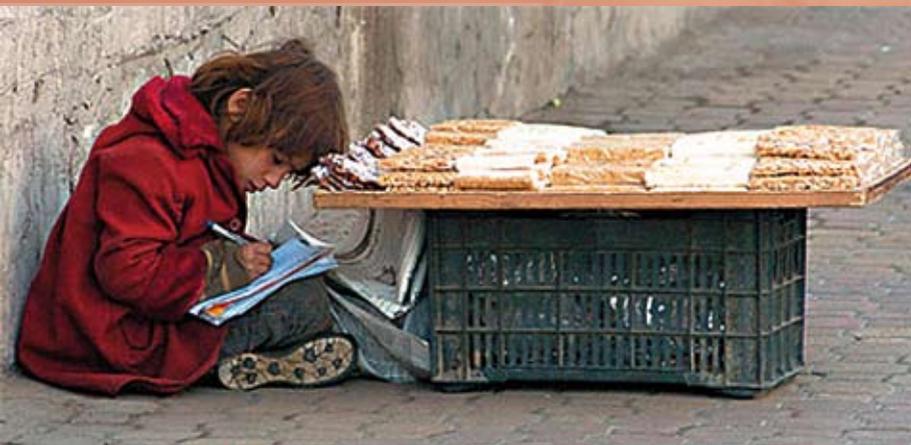


NATS
per...
Niños y adolescentes trabajadores

NATs per... - onlus
Rete di amicizia e sostegno
con i bambini lavoratori e di strada
del sud del mondo



*... c'è sempre un bambino sul collo
di una madre, di una donna*

*... c'è sempre un bambino ai margini
della strada aspettando uno sguardo*

*... c'è sempre un bambino lavando
una macchina, un camion, una bicicletta*

*... c'è sempre un bambino fuori dai
supermercati con una carriola per portare i pesi*

*... c'è sempre un bambino a dissetarti
con le sue arance ad ogni fermata di pullman*

*... c'è sempre un bambino della casa accanto
che si sveglia piangendo*

*... c'è sempre un bambino che ti richiama
alla vita, all'impegno, all'essenzialità*

Sandro Spinelli

Presentazione

L'associazione NATs per... nasce dall'esperienza di alcuni soci fondatori con il movimento delle ragazze e ragazzi di strada del Guatemala. Ha progressivamente allargato il proprio impegno con i movimenti dei bambini lavoratori del Perù, Venezuela e Colombia appoggiando l'idea che il lavoro non è prerogativa dell'adulto ma che, nei paesi in via di sviluppo, diventa una necessità e una forma per accrescere la propria coscienza e dignità sociale.

I movimenti dei bambini e adolescenti lavoratori (NATs) esistono in America Latina, Africa e Asia fin dall'inizio degli anni '70. Queste organizzazioni locali sono un fondamentale e spesso unico strumento di tutela e di promozione dei loro diritti.

Per questi bambini e adolescenti il lavoro, oltre ad essere una necessità, è una presa di coscienza del proprio diritto a non essere sfruttati e a non cadere vittima di soprusi, discriminazioni o, peggio ancora, cadere nelle reti della prostituzione o della droga. Diventa una scelta di partecipazione responsabile alla vita familiare e sociale, un mezzo per lo sviluppo della propria persona e una necessità per la propria autonomia.

Accanto a questa realtà esiste la presenza dei ragazzi di strada: bambini e adolescenti che hanno rotto i legami con la precarietà della famiglia dove spesso hanno subito violenza.

Non frequentano la scuola e vivono tutto il tempo nella strada sopravvivendo con elemosina ed attività spesso illegali. Questi ragazzi hanno fatto della strada la loro dimora abituale e trovano in essa le condizioni necessarie per la sopravvivenza.

I ragazzi che abbiamo conosciuto, ospiti nelle nostre case in Italia per incontri di sensibilizzazione, o che abbiamo incontrato in Perù, Venezuela, Guatemala e Colombia, hanno mantenuto la voglia di essere bambini, di giocare, di andare a scuola ma, parallelamente, hanno acquistato una grande consapevolezza, un desiderio di partecipare, di essere protagonisti e di trovare soluzioni per migliorare le proprie condizioni di vita e di lavoro.

Questo scambio ha permesso la crescita di un'amicizia a cui noi teniamo molto e che confonde il confine tra chi riceve e chi dà.

Diventa facile, allora, dare una mano per permettere a questi ragazzi di realizzare le proprie aspirazioni e i propri progetti, siano questi una scuola per bambini lavoratori o un progetto di microimpresa o una casa per ragazze e ragazzi di strada, perché la voglia di migliorare e andare avanti che hanno i nostri amici diventa stimolo anche per noi nell'affrontare la quotidianità.

Storia di NATs per...

L'associazione NATs per... di Treviso è nata nel 1998 in seguito all'esperienza che alcuni soci fondatori hanno vissuto in Guatemala con il movimento dei ragazzi e delle ragazze di strada. Progressivamente ha allargato il proprio impegno ad altri paesi dell'America Latina e ai movimenti dei bambini lavoratori. Nel 2000 si è costituita ufficialmente come ONLUS ottenendo il riconoscimento da parte della Regione Veneto con l'iscrizione all'albo regionale delle associazioni di volontariato. Oggi è presente in Guatemala, Colombia, Venezuela, Perù e Kenya con vari progetti nell'ambito della promozione umana, dell'educazione scolastica e professionale, del microcredito e della microimpresa. In Italia è impegnata nella realizzazione di iniziative mirate alla raccolta fondi oltre che alla sensibilizzazione sulle tematiche del lavoro minorile, della cooperazione allo sviluppo, e dell'intercultura.

Obiettivi e contenuti

Siamo nati per appoggiare e sostenere i movimenti organizzati dei bambini lavoratori e di strada del Sud del Mondo. Condividiamo con loro la valorizzazione del lavoro come strumento di crescita dell'individuo.

Vogliamo contribuire ad una società più equa e partecipativa nella quale le persone, in particolare i movimenti organizzati dei bambini lavoratori e di strada, abbiano propri spazi di espressione, di dignità e di riconoscimento come soggetti sociali.

Questi obiettivi sono espressi nello Statuto e si articolano in quattro finalità:

- Affrontare le tematiche del lavoro e dello sviluppo, con particolare riguardo a quelle del lavoro minorile, in Italia e nei Paesi del Sud del mondo;
- Appoggiare i movimenti organizzati di adolescenti lavoratori o che vivono in strada, sorti in diversi Paesi, nella loro azione tesa al riconoscimento dei propri diritti, alla creazione di opportunità di lavoro dignitoso, ad approntare strumenti per la crescita culturale e professionale.
- Far conoscere il fenomeno dei minori lavoratori o che vivono in strada in Italia e all'estero;
- Affrontare la questione dell'abbandono scolastico e del prematuro inserimento nel mondo del lavoro, valutando le cause e le analogie fra quanto succede in Italia e nei Paesi in via di sviluppo, promuovendo azioni utili a creare rapporti di conoscenza, di scambio e di collaborazione fra queste diverse realtà.

Principi ispiratori e valori distintivi

I principi ispiratori che accompagnano NATs per... nella realizzazione dei progetti sono: la solidarietà sociale, la cooperazione allo sviluppo, la pace, il rispetto e la valorizzazione della persona, la tutela dei minori e delle fasce deboli della popolazione, le opportunità educative/formative, il riscatto dalla marginalità sociale.

Per poter conseguire i nostri obiettivi abbiamo condiviso delle basi etiche sulle quali sviluppiamo la nostra azione quotidiana. I nostri valori distintivi sono: l'amicizia, la solidarietà, l'equità, il protagonismo e la partecipazione.

La valorizzazione critica del lavoro minorile e il protagonismo

Il dibattito internazionale sul lavoro minorile vede diverse posizioni in rappre-

sentanza di diverse istituzioni e organizzazioni che hanno differenti modi di intendere il lavoro minorile. Sintetizzando le diverse espressioni critiche si può arrivare alla definizione di tre posizioni: l'abolizionismo, l'approccio pragmatico e la valorizzazione critica.

La posizione dei sostenitori della valorizzazione critica parte dall'assunto che il lavoro non è un concetto negativo in sé, e quindi non lo si può considerare negativo neppure per dei bambini che partecipano in questo modo al sostentamento economico della propria famiglia, gettando le basi per la costruzione di quella autostima necessaria per la propria identità.

Ma la richiesta dei NATs del diritto a lavorare in condizioni dignitose continua a scandalizzare. L'idea che i bambini debbano solo giocare e studiare è talmente radicata nella visione occidentale, dimenticando il nostro recente passato, che è difficile accettare la realtà in cui la buona parte dei bambini nei paesi poveri "lavorano e devono lavorare" per sopravvivere.

La loro è una rivendicazione scomoda, difficile da capire e da sostenere, ma i movimenti dei bambini lavoratori ci chiedono di guardare con occhi diversi, sapendo distinguere tra lavoro sfruttato e lavoro dignitoso; ci suggeriscono un nuovo ruolo per i minori che parte dal concetto di protagonismo.

Il protagonismo per i NATs significa partecipazione e mobilitazione sociale di tutti i ragazzi dei movimenti, la capacità di interpretare in maniera critica la realtà in cui vivono imparando ad ascoltare e ad essere ascoltati per riuscire ad essere soggetti attivi nella trasformazione della realtà.

Struttura organizzativa

L'assetto istituzionale dell'Associazione NATs per... prevede i seguenti organi:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio Direttivo
- Presidente

Tutte le cariche sono elettive e gratuite.

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione e delibera in sede ordinaria e straordinaria. Possono parteciparvi con diritto di voto tutti i soci in regola con le quote associative.

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione ed opera in attuazione delle indicazioni e della volontà dell'Assemblea, alla quale risponde direttamente. È nominato dall'Assemblea Ordinaria dei soci e nomina al suo interno un presidente che è anche presidente e legale rappresentante dell'associazione.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione verso terzi. Cura l'ordinario svolgimento delle attività, compiendo tutti gli atti deliberati dal Consiglio Direttivo.

NATs per... è un centro permanente di vita associativa e persegue le proprie finalità senza scopo di lucro. Le attività vengono svolte principalmente attraverso il lavoro volontario e non retribuito dei propri soci. Le mansioni di segreteria e amministrazione vengono svolte da un dipendente con il quale l'associazione ha sancito un rapporto contrattuale.

All'interno dell'associazione sono stati costituiti gruppi di lavoro tematici che si riuniscono periodicamente al fine di approfondire e sviluppare le specifiche attività: risorse economiche per tutte le attività di raccolta fondi e realizzazio-

ne di manifestazioni ed eventi, scuole e sensibilizzazione attraverso percorsi formativi nelle scuole medie e superiori o incontri/ dibattiti presso gruppi e comunità, sui diritti dell'infanzia, sulle tematiche del lavoro minorile e della cooperazione, comunicazione newsletter, forum, sito internet, pubblicità.

Ogni settimana si riuniscono tutti i volontari per fare il punto della situazione sulle attività svolte e per programmare e organizzare quelle future.

La rete di NATs per...

I Soci

NATs per... basa la propria azione sulla partecipazione delle persone che desiderano contribuire con il proprio impegno al conseguimento degli scopi dell'associazione. I soci possono essere ordinari, junior o sostenitori ed hanno il diritto di partecipare alla vita associativa, in particolare ad eleggere i suoi organi dirigenti. Contribuiscono alla promozione di attività sul territorio, all'organizzazione di iniziative di raccolta fondi, alla diffusione e sostegno delle iniziative di appoggio a distanza, alla promozione di incontri/dibattiti.

I Partner

Per poter perseguire i propri scopi con maggior efficacia, l'associazione collabora con varie organizzazioni e aderisce a reti nazionali ed internazionali tutte legate dallo stesso scopo: quello di costruire una società più equa e giusta basata sul principio della partecipazione.

In Italia NATs per... collabora in sinergia con la Rete Italianats, la Rete Amistrada, il Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Treviso, l'Università di Padova e di Trieste, vari Istituti Scolastici (elementari, medie e superiori), Parrocchie e Comuni della Provincia di Treviso, associazioni di volontariato e organizzazioni non governative.

All'estero NATs per... collabora con:

Guatemala: MOJOCA (Movimiento juvenes de la calle)

Venezuela: CORENATS (coordinacion regional de NATs)
MOANI (Movimiento de accion para los niños)

Colombia: FUNDACION DEL PEQUENO TRABAJADOR

Perù: MANTHOC (Movimiento adolescentes niños trabajadores hijos obreros cristianos)
MNNATSOP (Movimiento nacional NATs organizados Perù)
IFEJANT (Instituto formacion y educacion para juvenes adolescentes niños trabajadores)

Kenya: KIVULI CENTER centro sociale e di accoglienza a Nairobi.

Attività

NATs per... svolge una serie di attività sia in Italia, che nei Paesi in cui appoggia i movimenti dei bambini e adolescenti lavoratori, al fine di raccogliere fondi per il sostegno dei progetti; sensibilizzare sulle tematiche della cooperazione allo sviluppo, della pace e dell'intercultura; promuovere e sostenere i vari movimenti NATs.

In Italia

Raccolta fondi

- Organizzazione di manifestazioni pubbliche: spettacoli teatrali, concerti, feste
- Banchetti per la vendita di prodotti realizzati nei laboratori di economia solidale dei NATs
- Donazioni da parte di soci, simpatizzanti e imprese
- Sostegno a distanza dei progetti

Progetti di sensibilizzazione e di educazione allo sviluppo

- Attività nelle scuole (elementari, medie e superiori) con progetti per formare/informare e sensibilizzare i ragazzi e gli insegnanti sulle tematiche dell'infanzia, dell'intercultura, dei diritti umani e della cooperazione internazionale allo sviluppo. Il percorso prevede l'incontro finale con i delegati dei movimenti NATs, ogni anno ospiti per un mese dell'associazione
- Pubblicazione di materiale informativo
- Realizzazione di convegni, seminari e altre occasioni di pubblico dibattito e divulgazione
- Realizzazione di incontri con la testimonianza diretta dei minori lavoratori e ragazzi di strada
- Organizzazione di corsi di formazione e laboratori tematici
- Cooperazione decentrata con enti pubblici e istituzioni private

Azioni a sostegno dei Paesi in via di sviluppo

- Stesura e realizzazione di progetti di solidarietà a favore di minori lavoratori o di strada;
- Organizzazione di viaggi interculturali.

All'estero

Progetti lavoro

- Finanziare e accompagnare lo sviluppo di micro imprese per la produzione e rivendita di prodotti artigianali e agroalimentari gestite autonomamente dai ragazzi

Progetti incontro

- Favorire la realizzazione di riunioni tra i ragazzi dei movimenti NATs, per poter riflettere sulla propria situazione, confrontare esperienze e trovare soluzioni assieme;
- Promuovere la nomina di rappresentanti che si confrontino con gli enti locali per avere un maggior riconoscimento sociale e che costituiscano delegazioni con lo scopo di fare sensibilizzazione nei paesi cooperanti.

Progetti sviluppo e formazione

- Corsi di formazione professionale
- Corsi di formazione artistico teatrale e musicali
- Corsi di educazione "nella strada"
- Affiancamento in loco di esperti italiani per la realizzazione delle attività.

**Progetti sostenuti e finanziati
da NATs per...**

Guatemala – MOJOCA - Ragazzi e ragazze di strada a Città del Guatemala

Discendenti dagli antichi Maya, i guatemaltechi sono un popolo irriducibile che ha subito ogni forma di vessazione e sfruttamento da parte di latifondisti, multinazionali e dittature militari da sempre al servizio delle grandi potenze economiche. In questo contesto vivono molti giovani e bambini, schiacciati dalla povertà e dalle condizioni di vita di chi abita la strada, ma con un immenso bisogno di essere avvicinati, riconosciuti ed amati. Ed è questo quello che nel 1993 ha fatto Gerard Lutte che, dall'esperienza del loro incontro, ha fondato il MOJOCA (movimiento juvenes de la calle) decidendo così di accompagnarli in un percorso di autoscienza e riappropriazione della vita e della dignità, attraverso un movimento che nasce da loro ed in mezzo a loro. E' l'amicizia liberatrice il vero concetto rivoluzionario. In un contesto sociale e politico in cui tutto è pura repressione, all'interno del movimento viene abolita ogni forma di castigo e punizione, si punta tutto sul dialogo e sul confronto per costruire insieme.

Molte sono state le conquiste del Mojoca negli anni successivi grazie soprattutto all'appoggio delle reti internazionali, in particolar modo quella italiana e belga. Nel 1998 ottiene il riconoscimento giuridico e successivamente viene restaurata una vecchia casa in centro città che diventa la "casa dell'amicizia" dove ogni giorno si incontrano circa 40 giovani: si studia, si lavora e sorgono laboratori artigianali, il tutto con l'obiettivo pedagogico di sviluppare l'autostima. L'8 marzo 2006 viene inaugurata una nuova casa che ospita ragazze madri uscite dalla strada ed i loro figli (attualmente circa 30 donne e 50 bambini). Queste donne si sono riunite in un gruppo di auto sostegno denominato Quetzalitas, dal nome del bellissimo uccello simbolo del Guatemala. Lo stesso hanno fatto i ragazzi organizzandosi in un gruppo chiamato Nueva Generacion che si incontra in una casa, sede del movimento. Sempre nel 2006 il movimento ottiene il suo successo più importante realizzando la piena autogestione da parte dei ragazzi. Pur avendo ricevuto sovvenzioni dall'UNESCO e collaborando con il "benessere sociale" diretto dalla moglie del presidente della repubblica, il Mojoca dipende tuttora al 90% dal sostegno esterno al paese, nel quale rientra anche il contributo di NATs per...

Tra gli altri obiettivi del Mojoca ci sono la salute fisica e mentale, il reinserimento sociale, l'assistenza giuridica, il finanziamento di microimprese, il tutto volto a favorire l'inizio di una vita indipendente per quanti più giovani possibile. Più di mille adolescenti di strada sono passati in questi anni attraverso il Mojoca e molti di loro hanno trovato nel movimento la forza e l'aiuto necessari per riscattare il loro futuro.



Venezuela – CORENATS - Ragazzi imprenditori e microcredito

Paese dai forti contrasti, nonostante possieda alcuni tra i maggiori depositi petroliferi del mondo, buona parte della popolazione vive ancora in baraccopoli (barrios) in condizioni di estrema povertà. L'elezione di Chavez alle presidenziali del 1998 ha caratterizzato la politica interna ed estera del paese negli ultimi dieci anni. L'appoggio ai ceti sociali più poveri, che sta aiutando concretamente, ha creato forti contrasti con le classi sociali più abbienti che precedentemente detenevano il potere politico ed economico.

Il nostro partner venezuelano è la CORENATS (Coordinación Regional de NATs), un coordinamento che è presente da alcuni anni in Venezuela, con il compito di organizzare e sviluppare i diversi movimenti di bambini e adolescenti lavoratori, negli stati di Lara, Zulia, Trujillo e Tachira. I NATs operano in questi contesti per sensibilizzare e consapevolizzare bambini e adolescenti sulla loro situazione di vita, così che attraverso una valorizzazione critica, possano essere loro stessi protagonisti del cambiamento.

Il rapporto con NATs per... è iniziato grazie alle relazioni intercorse con alcuni nostri volontari e il MOANI (Movimiento de acción para los niños), che hanno permesso nel 2003 di acquistare, attraverso una donazione privata, una sede per la CORENATS a Barquisimeto. Nel 2006 abbiamo sostenuto il lavoro di un educatore che seguiva il movimento di Barquisimeto e quello nascente di Tachira.

È proprio col gruppo di Tachira che in questo momento abbiamo attivato un progetto di microcredito avviato direttamente sul posto da un nostro volontario.

Tachira è uno stato del Venezuela confinante con la Colombia che risente delle vicissitudini del conflitto interno colombiano. I bambini e adolescenti lavoratori della zona, precisamente nel municipio Rafael Urdaneta, sono impegnati prettamente nel lavoro dei campi, in una zona andina dove le comunicazioni sono difficili e dove è difficile frequentare regolarmente la scuola. Si registrano inoltre molti casi di abusi e maltrattamenti sui minori che vengono affrontati dai NATs in appositi incontri formativi.

Il progetto di microcredito, denominato "Heladeria MOPRONATS", vuole promuovere l'avvio di una rivendita di gelati, una piccola attività che permetta al movimento di autofinanziarsi e quindi di crescere a livello regionale. La sede del progetto a Delicias, fungerà anche da punto d'incontro per i NATs della zona. Il finanziamento è stato concesso come microcredito in modo da responsabilizzare i ragazzi nella gestione del denaro permettendo loro di avere un riscontro diretto tra l'impegno ed il risultato ottenuto. Una volta reintegrato nell'arco di due anni, il prestito sarà di nuovo reinvestito in altri progetti del movimento.

Colombia – PEQUEÑO TRABAJADOR - Scuola per bambini lavoratori

La Colombia è un paese dell'America Latina dilaniato dalla violenza, afflitto dalla crisi economica e sociale, depauperato da una classe politica dirigente autoritaria e corrotta. È un paese dove è in atto una guerra civile che dura da oltre 50 anni e l'uso degli eserciti privati serve a difendere l'accumulazione illegale delle ricchezze.

È un paese che la FAO inserisce tra i primi dieci più affamati del mondo.

Il desplazamiento è il principale fenomeno generato da questo stato di cose: contadini profughi che emigrano dalle campagne alle città dove si concentrano milioni di persone: ciò significa ancora più povertà, più violenza, più miseria.

I contadini cercano alternative nel lavoro informale, oppure nel lavoro domestico dove trovano spazio anche circa un milione e mezzo di bambini.

Patio Bonito è un quartiere di Bogotá dove gli indici di violenza sono alti, si presentano problematiche che spaziano dal maltrattamento familiare fino al banditismo, il commercio di droghe e altre illegalità. Questo contesto e la bassissima offerta educativa collocano i bambini lavoratori di fronte al rischio permanente della strada, della delinquenza e del lavoro clandestino.

La Fundación Pequeño Trabajador, attiva a Bogotá dal 1986, nasce dall'esigenza di alcuni bambini e adolescenti lavoratori come risposta a questa situazione e si inserisce nel quartiere come alternativa possibile e percorribile.

Nella fondazione trova spazio la scuola, nata nel 1998 con bambini lavoratori espulsi e non ammessi nei servizi scolastici del quartiere. Un gruppo di educatori ed insegnanti, per recuperare alla scolarità questi ragazzi, ha elaborato una specifica didattica pensata secondo le esigenze dei bambini, in grado di offrire un livello educativo dignitoso che consenta il reinserimento a pari condizioni nella scuola pubblica.

Sono stati avviati laboratori con progetti di economia solidale e creati dei gruppi di sostegno per ragazzi e genitori dove confrontarsi e ricreare le basi per uno sviluppo umano e sociale. I principi che guidano questo percorso sono quelli del protagonismo, del rispetto dei diritti e della valorizzazione critica del lavoro.

L'associazione NATs per... collabora con la 'Fundación Pequeño Trabajador' impegnandosi a sostenere le spese dello stipendio degli insegnanti della scuola elementare e acquista, per rivendere in Italia, i prodotti che i bambini producono nei laboratori della fondazione.

Fondamentale è il rapporto di amicizia che si è via via consolidato nelle visite in Italia dei delegati e rappresentanti del movimento e di quelle in Colombia dei volontari italiani dell'associazione.



Perù – MANTHOC - Inserimento lavorativo e accompagnamento socio sanitario

In Perù l'Associazione NATs per... ha collaborato con il Consorzio NATs di Lima, che raggruppa diversi movimenti di bambini e adolescenti lavoratori (GENERATION, MANTHOC, MNATSOP) e l'IFEAJANT, un istituto di formazione socio-pedagogica per educatori e minori.

120 ragazzi e ragazze provenienti da questi movimenti sono stati inseriti nel Progetto Chicos ecológicos, che si occupa della manutenzione del verde pubblico della città di Lima, in partenariato con il Comune, l'università di agraria e una società pubblica di gestione delle strade (EMAPE).

Attualmente l'associazione mantiene i rapporti con l'IFEJANT e con il MANTHOC dal quale acquista i prodotti dei laboratori artigianali.

Kenya – KIVULI CENTER - Centro sociale e casa di accoglienza

Nell'estate 2007 un gruppo di soci e volontari ha visitato il Kenya con l'idea di aprire la cooperazione di NATs per... anche al continente Africano. Tra le molte esperienze vissute ed i progetti visitati, il centro sociale Kivuli Center, fondato e gestito tra gli altri dal padre Comboniano Renato Kizito Sesana negli Slums di Nairobi, è quello che ci ha coinvolto in un nuovo progetto anche in Kenya.

A Nairobi i bambini di strada sono circa 60.000 ed è pensando a loro che è nato il centro di Kivuli. Con il passare degli anni, la casa d'accoglienza si è trasformata in un vero e proprio centro sociale a disposizione di tutte le persone povere dei quartieri di Riruta e di Kawangware.

Infatti, oltre a ospitare in forma residenziale 50 bambini, sostenere le spese scolastiche di altri 70 e ad inserirne nelle attività ricreative e animative altri 150, sono a disposizione degli abitanti della zona una piccola clinica - dispensario, un pozzo con acqua potabile, una biblioteca con luce elettrica fino a tarda sera, uno spazio per le sedi di diverse associazioni aperto ai giovani del quartiere per incontri, discussioni, dibattiti e approfondimenti culturali.

Il centro è attivo nell'accoglienza di ragazzi di strada, nella realizzazione di microimprese con adolescenti lavoratori, nel finanziamento con il microcredito alle donne dello slum; tutte attività che conosciamo e che ci interessano in modo particolare. Abbiamo deciso di appoggiare un nuovo progetto nel settore del riciclo delle materie plastiche. Il progetto, nato da un'idea dei ragazzi ospiti del centro, prevede il loro coinvolgimento diretto nella progettazione, realizzazione e gestione della micro impresa.

NATs per... finanzia l'acquisto dei macchinari con la logica del microcredito.

Collaborare con NATs per...

NATs per... basa la propria azione sulla partecipazione delle persone che desiderano prestare il loro lavoro in modo volontario e gratuito. Si tratta di un percorso di amicizia e condivisione con i movimenti dei bambini lavoratori e di strada, con i quali l'Associazione collabora con lo scopo di contribuire a costruire una società più giusta ed equa.

Un volontario può:

- Promuovere incontri-dibattito ed iniziative sul territorio
- Realizzare banchetti all'interno di mostre-mercato
- Organizzare iniziative di raccolta fondi per sostenere i progetti NATs
- Partecipare ai viaggi interculturali organizzati in collaborazione con i NATs latino americani.

È, inoltre, possibile fondare un gruppo di appoggio per sostenere un progetto NATs. Lo stare insieme all'interno di un gruppo di appoggio significa condividere una bellissima esperienza di solidarietà, discutere insieme sulle tematiche della cooperazione, realizzare uno scambio attivo con i movimenti dei bambini lavoratori. L'Associazione offre tutto l'appoggio necessario con aiuti pratici e con incontri formativi-informativi permanenti.

Sostenere NATs per...

Puoi sostenere direttamente le attività e i progetti di NATs per...

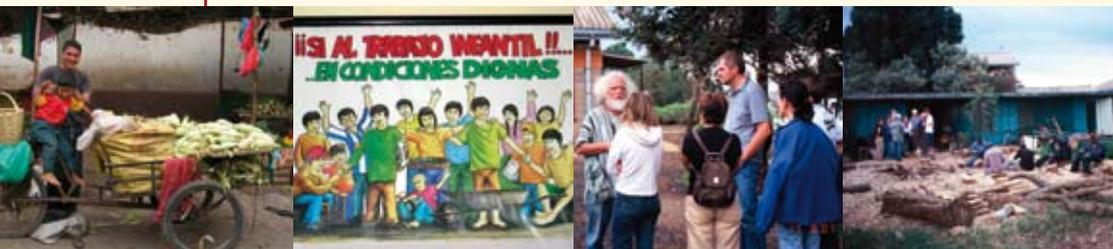
- diventando socio dell'associazione e versando la quota annuale
- devolvendo il 5 per mille dell'IRPEF nella dichiarazione dei redditi e nel CUD
- acquistando i prodotti realizzati dai NATs nei laboratori di economia solidale
- con una donazione diretta in posta o in banca sui nostri conti correnti:

BANCOPOSTA C/C 15387350

CODICE IBAN: IT 80 H 07601 12000 000015387350

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO C/C 002000166495

CODICE IBAN: IT 32 K 08927 12000 002000166495



*L'obiettivo è la trasformazione del contesto,
trasformazione possibile solo con il protagonismo
dei bambini e dei ragazzi che si propongono
come attori sociali e non solo
come meri beneficiari di assistenza.*



NATs per... - Onlus

Via Montello 5 - 31100 TREVISO

Telefono e Fax 0422 305008 - Cellulare 334 5634614

a.C. F. 94077150269 - Registro Regionale n° TV 0444